



Rassegna Stampa

martedì 28 ottobre 2025

Rassegna Stampa

28-10-2025

FITET

ECO DI BERGAMO	28/10/2025	58	Tennistavolo <i>Redazione</i>	3
GAZZETTINO ROVIGO	28/10/2025	37	Cinque sconfitte incassate da Rovigo, un solo successo <i>Alessandro Garbo</i>	4
LIBERTÀ	28/10/2025	39	Tennistavolo, due successi per la Teco ma anche un ko <i>Redazione</i>	5
MONFERRATO	28/10/2025	26	La Bremese è in vetta in Serie C2 <i>Redazione</i>	6
NAZIONE MASSA E CARRARA	28/10/2025	79	L'Apuania stecca contro la Bagnolese <i>Maurizio Munda</i>	7
NAZIONE PRATO	28/10/2025	79	Circolo Prato 2010 Easy Tech, bel pari <i>Redazione</i>	8
PICCOLO	28/10/2025	36	Itff World Para Elite di Parigi Parenzanoggi gioca la finale <i>Redazione</i>	9
PICCOLO DI ALESSANDRIA E PROVINCIA	28/10/2025	7	Il progetto Con Bruno Armano legame speciale. Si può crescere <i>Redazione</i>	10
PICCOLO DI ALESSANDRIA E PROVINCIA	28/10/2025	7	Lo sport Un po` come giocare a scacchi, correndo 1100 metri <i>Redazione</i>	11
PICCOLO DI ALESSANDRIA E PROVINCIA	28/10/2025	7	Con racchetta e palline di nuovo a San Pio V, dove tutto ebbe inizio <i>Paolo Livraghi</i>	12
VOCE DI MANTOVA	28/10/2025	27	Tre successi per i team biancazzurri Asola a segno con una doppietta In evidenza anche Castel Goffredo <i>Redazione</i>	14
VOCE DI MANTOVA	28/10/2025	27	Bobocica, il trascinatore " Voglio aiutare Bagnolo a vincere: è la mia sfida " <i>- Cristiana Castellani</i>	15

FITET

12 articoli

- Tennistavolo
- Cinque sconfitte incassate da Rovigo, un solo successo
- Tennistavolo, due successi per la Teco ma anche un ko
- La Bremese è in vetta in Serie C2
- L'Apuania stecca contro la Bagnolese
- Circolo Prato 2010 Easy Tech, bel pari
- Itff World Para Elite di Parigi Parenzanoggi gioca la finale
- Il progetto Con Bruno Armano legame speciale. Si può crescere
- Lo sport Un po' come giocare a scacchi, correndo 1100 metri
- Con racchetta e palline di nuovo a San Pio V, dove tutto ebbe inizio
- Tre successi per i team biancazzurri Asola a segno con una doppietta In evidenza anche Castel Gof...
- Bobocica, il trasciatore " Voglio aiutare Bagnolo a vincere: è la mia sfida "

TENNISTA/OLO

SERIE B2: MARCO POLO TROPPO

FORTE, CUS KO Altro giro, altro doppio boccone amaro per le bergamasche del tennistavolo. Niente da fare per il Cus che, dopo tre giornate, resta ancora al palo nel girone C di B2. Ma troppo forti i bresciani del Marco Polo targati A&G. Solo Nicola Vinati (3-0 a Genchev) riesce ad evitare il ko. Per il resto l'1-5 matura per le doppiette di Stefano Moras (3-0 su Vinati e Mamadou Fall) e Gabriele Lancini (3-0 allo stesso Fall ed ad Oleksandr Puyu) e al punto di Genchev (3-1 su Puyu).

SERIE C1: L'OLIMPIA CADE CON LA

CAPOLISTA Non va meglio all'Olimpia

contro la battistrada del girone C di C1.

A Gallarate i padroni di casa vincono 5-1: doppiette per Lorenzo e Matteo Traini (3-1 a Cristian Bolzoni, 3-0 a Paolo Bonazzi; 3-0 a Thomas Giacometti e a Bolzoni) mentre Gioele Orsingher, che supera 3-1 capitano Bonazzi, è battuto 1-3 da Mattia Sala. (F. E.)



Peso:3%

TENNISTAVOLO

Cinque sconfitte incassate da Rovigo, un solo successo

Giornata amara per il Tennistavolo Rovigo: cinque sconfitte e una sola vittoria nella terza di campionato. Su sei formazioni impegnate, cinque hanno dovuto alzare bandiera bianca mentre una sola è riuscita a conquistare punti preziosi per la classifica. La trasferta della squadra di C2 a Vicenza contro la Leoniana si è chiusa con un netto 7-0: Cavestro, Fonso e Tommasini hanno lottato con impegno, ma non sono riusciti a scardinare la difesa avversaria, lasciando al team vicentino una vittoria senza appelli.

Dura anche la giornata per la D1, battuta 5-2 dalla Leoniana di Vicenza. Campion, Favaro, Pietrogrande e Viviani hanno mostrato carattere e qualche spunto brillante, ma non è bastato per ribaltare il risultato. In D2 il confronto a Padova con il Cus Omega è terminato 5-2 a favore dei padroni di casa: Ferrari, Gasparetto e Lugarini hanno di-

sputato incontri combattuti, testimoniando la tenacia del gruppo nonostante l'esito avverso. Anche la squadra Blu di D3 ha ceduto per 6-1 contro il Cus Padova Bruno; Cazzadore, Gresele e Vecchione hanno affrontato avversari in serata di grazia e pagato qualche elemento decisivo nei momenti chiave. Nettamente sotto il Sarmeola la squadra Rossa di D3, sconfitta 7-0 nonostante l'impegno di Andreotti, Spinello e Trambaiolo, che hanno comunque onorato la maglia fino all'ultimo scambio.

L'unica nota positiva arriva dalla squadra Verde di D3, che ha saputo reagire conquistando un importante successo per 5-2 contro il Cus Padova Piovego: Bruson, Gresele e Nezzo hanno firmato una prestazione collettiva solida, meritandosi i complimenti per determinazione e freddezza nei momenti decisivi.

Nel complesso è stata una giornata che mette il club davan-

ti a spunti di riflessione, ma anche a segnali di resilienza: toccherà ai tecnici e ai giocatori lavorare sui dettagli nelle prossime settimane per trasformare l'esperienza accumulata in risultati più concreti.

Alessandro Garbo

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SFIDE Andrea Pietrograndi è uno dei giocatori rodigini



Peso: 13%

Tennistavolo, due successi per la Teco ma anche un ko

● Doppio successo e un ko per il Tennistavolo Cortemaggiore nella terza giornata dei campionati nazionali a squadre. In B1, Rocco Conciauro nuovamente al palo per indisponibilità (presente a onor di firma) limita la Teco Cattina, che cede 2-5 in casa al Cus Torino nonostante la bella doppietta di Alexandr Sazonov, a segno contro Mattia Foglia (3-1) e Andrea Corazza (3-2). Ancora a secco il giovane Pietro Calarco, con i magiostrini fermi a quota 0 in classifica. Seconda vittoria consecutiva per

la Teco Mete in B2, con il netto 5-1 a scapito della Battistini San Polo. Due punti a testa per Simone Dernini e Lorenzo Armani (clamorosa rimonta da 4-10 a 16-14 al quinto set contro Giacomo Sernesi) e un successo per Leonardo Milza portano Cortemaggiore a 4 punti in classifica.

Chi rompe il ghiaccio è la squadra di C1 Teco Cattina, anche lei a segno contro San Polo (5-3) con due punti a testa di Francesco Colombi e del giovane Anass El Aazri e l'acuto singolo di Francesco Armani.

Nelle serie regionali, semaforo

rosso in D1 per la Teco Costantini contro la Sidemac San Polo (2-5) e vittorie in D2 e in D3 per la Teco Devoti (5-2 contro Il Sale) e per la Teco contro la Premix (5-2). I campionati a squadre torneranno a metà novembre con la disputa della quarta giornata.



Peso: 7%

Tennis tavolo

La Bremese è in vetta in Serie C2

BREME

● Bremese batte Pavia 4 a 3! Questo l'esito del doppio confronto tra i due team pongistici che si sono affrontati sabato. La C2, priva di Tcheon, vince il doppio in cui Cerutti ed Elefante rimontano la coppia Nascardi/Zuffada (9-11, 12-10, 11-8, 13-11). A seguire un ottimo Merlo sfiora l'impresa contro l'imbattuto Zuffada: il casalese imbriglia il gioco offensivo del numero uno pavese trascinandolo al set decisivo dove la sua maggiore qualità emerge nei punti finali (11-8, 18-20, 11-8, 6-11, 11-7). Cerutti regola il giovane Rognoni in tre par-

tite (11-3, 12-10, 11-5). L'ostico ed esperto Nascardi ha poi la meglio su Elefante (11-9, 11-6, 8-11, 11-7). Merlo confermava la sua buona forma con una solida partita contro Baldini (11-8, 11-9, 11-1), ma Elefante può ben poco contro un ispirato Zuffada (11-4, 5-11, 11-6, 11-2). Nella gara decisiva Cerutti corona la sua grande giornata con una prestazione quasi perfetta contro Nascardi (11-3, 11-2, 7-11, 11-1). La Bremese è prima in classifica insieme al Saronno. Vittoria per 4-3 anche per il team di D2. **R.M.**



Peso: 5%

Tennistavolo In Serie A1 sconfitta di misura

L'Apuania stecca contro la Bagnolese

di **Maurizio Munda**

CARRARA

Caduta interna per l'Apuania Tennistavolo che al palazzetto di Avenza, nell'esordio stagionale casalingo, è superata 1-3 dai mantovani della Bagnolese, nella gara valida per la seconda giornata del campionato nazionale di A1. Il colpaccio dei lombardi è firmato dagli ex di turno, il rumeno naturalizzato italiano **Mihai Bobocica** e lo svedese Hampus Soderlund. Arbitro Stefano Palagi, per i gialloazzurri del ds Claudio Volpi l'incontro si mette subito in salita con **Bobocica** che, opposto allo svedese di Carrara Jon Persson vola sullo 0-2 per poi vincere la partita per 1-3 (8-11, 4-11, 11-4, 10-12), mantenendo così la sua imbatti-

bilità stagionale.

Niente da fare anche per il francese originario del Senegal Ibrahima Diaw che, contro Soderlund, impatta sul parziale di 1-1 prima di cedere 1-3 (9-11, 11-8, 9-11, 8-11). Sullo 0-2 l'incontro non è ancora perso ma tutto diventa più complicato. L'altro ex di turno (sponda Carrara), l'italo argentino Francisco Sanchi, tiene a galla i suoi riuscendo a vincere la resistenza di Tommaso Giovannetti per 3-2 (11-8, 9-11, 9-11, 12-10, 11-5).

La sfida è ancora aperta e nella quarta partita, un derby tutto svedese, Jon Persson prova a fare lo sgambetto al connazionale Soderlund. Il gialloazzurro parte bene e si porta sul 2-0 ma il ritorno dell'avversario, mai domo, ribalta la situazione al tavolo e Soderlund si impone 2-3 (11-8, 12-10, 9-11, 5-11, 9-11) regalando

ai suoi un successo che in base al nuovo regolamento (3 punti in caso di successo per 3-0 o 3-1; 2 in caso di successo per 3-2 con 1 punto anche alla squadra perdente), vale 3 punti mentre l'Apuania resta a bocca asciutta.

La classifica: Tennistavolo Sassari 6; Messina e Bagnolese Mantova 5; Muravera Cagliari 3; Marcozzi Cagliari e Apuania Carrara 2; Nulvi Sassari 1; Servigliano Fermo 0.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Finale di gara sfortunato per lo svedese dell'Apuania Jon Persson



Peso:24%

TENNISTAVOLO

Circolo Prato 2010 Easy Tech, bel pari

Arriva il primo punto stagionale per il Circolo Prato 2010 Easy Tech nel campionato di serie A2 di tennistavolo. La formazione allenata da Csaba Kun ha pareggiato 3-3 in trasferta sul difficile campo del King Pong Roma, al termine di un incontro equilibrato e combattuto fino all'ultimo scambio. Partenza positiva per la squadra pratese, subito avanti 2-0 grazie al successo del bielorusso Aleksandr Khanin, all'esordio con la maglia del Circolo Prato, che ha superato 3-0 il nigeriano Etim, e alla vittoria del francese Tormos per 3-1

su Palmieri. La formazione romana ha accorciato le distanze con Varone, vittorioso 3-0 su Fatai. La gara più intensa è stata quella tra Etim e Tormos. Il francese ha vinto i primi due set per 11-8 portandosi sul 2-0, ma il nigeriano ha reagito riportando il match in parità e aggiudicandosi il quinto set 11-8, rimettendo così in corsa i padroni di casa. Khanin ha poi conquistato il secondo punto personale superando Varone 3-0, ma nell'ultimo incontro Palmieri ha regolato Fatai fissando il risultato finale sul 3-3.



Peso: 9%

TENNISTAVOLO

Ittf World Para Elite di Parigi Parenzan oggi gioca la finale

TRIESTE

La finale più attesa e desiderata da appassionati e addetti ai lavori: Matteo Parenzan contro Peter Rosenmeier. Oggi, alle 11.20, il campione olimpico affronterà nella Finalissima (Classe 6) dell'Ittf World Para Elite Yvelines di Parigi, uno dei tornei più ambiti del calendario internazionale, il danese che per arrivare all'ultimo

atto della tre giorni francese ha dovuto sudare le proverbiali sette camicie. Rosenmeier infatti in semifinale è uscito vincitore solo al quinto set dalla battaglia contro il britannico Paul Karabardak che ha ceduto 2-3 (14-12; 3-11; 12-10; 9-11; 6-11).

Decisamente più agevole, almeno guardando al punteggio, è stato il percorso del triestino, oro paralimpico a Parigi 2024: l'azzurro, dopo aver passeggiato domenica nel Girone, ai quarti di finale ha superato 3-1 (11-6; 11-2;

8-11; 11-1) il polacco Piotr Manturz.

In semifinale invece, giocata sempre sui tavoli del Gymnase des Pyramides, il 22enne portacolori del Gruppo Sportivo Paralimpico della Difesa (Gspd) e del Kras di Sgonico ha spento con prepotenza il sogno del 17enne statunitense Samuel William Altshuler di raggiungere la prima finale importante della carriera. Parenzan si è imposto con il punteggio di 3-0 (11-3; 12-10; 11-4). Oggi la finalissima. —

E.D.



Peso: 8%

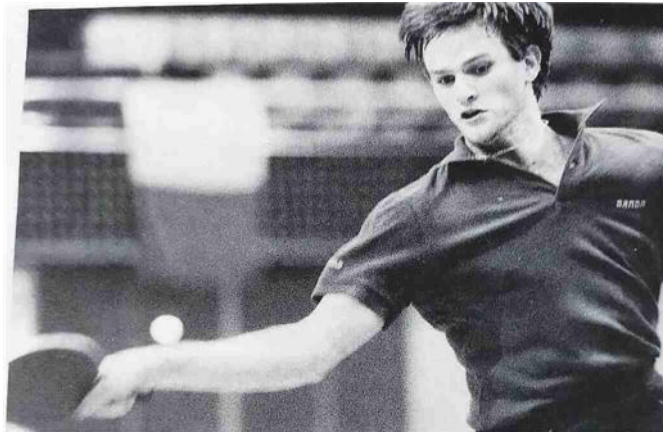
Il progetto «Con Bruno Armano legame speciale. Si può crescere»

■ Tennistavolo Alessandria oggi non è solo una società sportiva: è un progetto di rilancio che parte da lontano, con radici solide nel passato e una visione ben chiara del futuro. Il ritorno di Silvio Pero, insieme a un gruppo di giocatori e appassionati, ha dato nuova linfa a una realtà che ha sede nella storica palestra di San Pio V, nel cuore della città. «Qui ho iniziato a giocare, nel 1973 - racconta Pero - Ritrovarmi dopo 45 anni nello stesso locale, con la stessa voglia, è emozionante». Ma TT Alessandria non guarda

solo ai ricordi. Oggi può contare su una struttura rara per il panorama piemontese: sei tavoli fissi in una palestra stabile e ben attrezzata, ideale per lavorare con qualità. La squadra è ripartita dalla Serie D1, ma non si nasconde. «Siamo un bel gruppo, motivato. L'obiettivo immediato è salire in C, poi vedremo. Ci sono anche diversi giovani che stiamo seguendo con attenzione, accompagnati da agonisti esperti». Fondamentale anche il sostegno di uno sponsor solido, che permette alla società di

progettare il futuro con ambizione, ma senza fretta. «Grazie al presidente Bruno Armano, che ci ha accolti e ha creduto in noi. C'è entusiasmo, c'è competenza. E c'è la voglia di tornare protagonisti». La speranza, da queste parti, è che possa nascere un nuovo Pero, 45 anni dopo. Perché in fondo, a volte, la storia si ripete».

P.L.



1984 Mosca, campionati Europei: il miglior risultato singolo



Peso: 14%

Lo sport «Un po' come giocare a scacchi, correndo i 100 metri»

■ Il tennistavolo è stato il grande amore di Silvio Pero. Ai suoi tempi, forse, avvicinarsi a questa disciplina era più semplice e immediato, oggi invece tutto è più complicato. «Manca un campione di riferimento, le strutture sono poche, e i bambini hanno troppe distrazioni. Ai miei tempi l'Italia era tra le prime dieci al mondo. Oggi faticiamo anche a qualificarci agli Europei». Poi aggiunge una frase che dice tutto: «Il tennistavolo è uno sport difficilissimo. Devi prendere la decisione giusta in una frazione di secondo. È come giocare a scacchi correndo i 100 metri».



Peso:5%

45 ANNI DOPO

«Con racchetta e palline di nuovo a San Pio V, dove tutto ebbe inizio»

Silvio Pero, ex nazionale e campione italiano di tennistavolo, è tornato a giocare nella palestra in cui mosse i primi passi. «L'ho sempre desiderato»

■ Ha chiuso un cerchio lungo 45 anni. Silvio Pero, classe 1964, alessandrino, ex nazionale di tennis tavolo, è tornato dove tutto era cominciato: nella palestra di San Pio V, oggi sede del TT Alessandria. Un luogo che, per chi lo ha visto crescere, non è solo un campo da gioco: è memoria viva, affetto, radici.

«Tornare lì dentro - confida Pero - è stato bellissimo. La chiusura perfetta. Non giocherò per sempre, ma questo, in cuor mio, lo desideravo da tempo». Silvio ha cominciato nel 1973, a nove anni, grazie a due racchette regalate dal padre. «Io e mio fratello abitavamo vicino a San Pio V, siamo andati lì a giocare. C'era don Silvano che apriva una stanza con i tavoli, gli oratori erano il cuore

dello sport, allora. I più grandi guardavano i piccoli: se eri bravo, ti portavano in società».

E così è stato. In poco tempo, Pero entra nella Don Stornini, la società di quegli anni, e nel giro di tre stagioni si ritrova a giocare in A2, a 12 anni. Nel 1980 la svolta. Lo chiama la Fiat Torino, che lo vuole per la Serie A1. Inizia un'altra vita. Un contratto da professionista, la diaria, le trasferte, i campionati d'élite. Una carriera che durerà fino al 2005, fatta di tre mondiali (Novisad, Tokyo, Göteborg), quattro Europei giovanili e tre Europei assoluti, tra cui quello di Mosca 1984, dove ottiene il miglior piazzamento di un italiano nella storia della competizione: top 20.

Tokyo, 1983

«Ma il ricordo più bello - sorride - è ai Mondiali di Tokyo '83, quando ho battuto l'ungherese Ioniev, ex campione del mondo. Fu un giorno indimenticabile».

Nel frattempo arriva anche il lavoro: «Dal 1986 ho iniziato a fare l'agente di commercio, pur continuando a giocare. E in seguito ho fatto anche l'allenatore-giocatore. Mi sono tolto molte soddisfazioni anche così». Nel 2010 Pero contribuisce alla nascita del TT San Salvatore, che porterà dalla D2 alla Serie B. Dopo due anni di stop - in cui si candida anche al Consiglio nazionale della Federazione - decide di tornare dove tutto era iniziato, accettando la proposta del TT Alessandria. «Ringrazio Bruno Armano, il presidente. Giocavamo insieme

me da ragazzi, ci ha accolti a braccia aperte, con una struttura bellissima, sei tavoli fissi, una rarità in Piemonte. Siamo ripartiti dalla D1, ma con tanta voglia. L'obiettivo è crescere, portare avanti i giovani e salire in C».

Con 180 presenze in nazionale e tre titoli italiani assoluti, Silvio Pero rappresenta un pezzo di storia del ping pong italiano. A volte non si torna indietro per ricordare, ma per rimettere le cose al proprio posto: e nello sport, come nella vita, il punto di arrivo spesso coincide con quello di partenza.

PAOLO LIVRAGHI

«I tre Mondiali e i tre Europei sono i momenti più belli della mia carriera»

IPSE DIXIT

“

Upo Junior è un modo concreto per far vivere l'università ai bambini, ma anche agli studenti che collaborano e, insegnando, imparano

MARCO NOVARESE pag. 11



Peso: 67%



2023 Europei veterani a Rimini



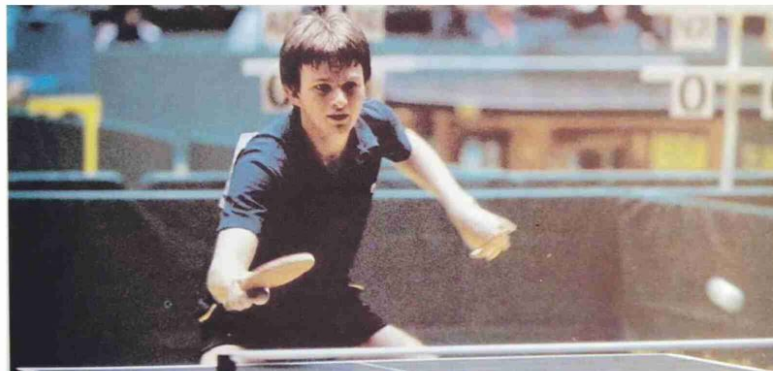
1981 Titolo italiano assoluto



SETTIMANA SCORSA Il nuovo debutto (vincente) di Silvio Pero con TT Alessandria



1980 Stage in Cina: c'è anche Pero, a Pechino, nella Piazza Rossa (con immagine di Mao sullo sfondo)



1983 I Mondiali di Tokyo, con la grande impresa della vittoria su Ioniev, ex campione iridato



1980 Una delle prime soddisfazioni: Silvio Pero si laurea campione d'Italia a livello giovanile



Peso:67%

GLI ALTRI CAMPIONATI

Tre successi per i team biancazzurri Asola a segno con una doppietta In evidenza anche Castel Goffredo

MANTOVA Questi i risultati nella terza giornata di campionato per le squadre dell'Alfa Food Bagnolese: in totale, sono arrivate tre vittorie e tre sconfitte. Primo stop stagionale per la squadra di C1, battuta 5-1 dal TT Arsenal, e prima vittoria importantissima per i giovani di C2, con il punteggio di 4-3 a Salò. La giovanissima D2 "B" ha collezionato il terzo successo consecutivo, per 4-3 in casa col San Benedetto. Seconda vittoria stagionale per la D2 A di capitano **Tasselli** con il Valle Camonica per 5-2 e sconfitte entrambe le due D3: la "A" in casa 1-6 col San Benedetto, la "B" a Castel Goffredo 5-2.

Nel weekend scorso, l'Asola ha giocato in trasferta, con-

quistando due vittorie su tre gare. Sabato la D3 (**Monegatti, Motta, Radice e Zanitoni**) impegnata a Suzzara, ha ottenuto una facile vittoria per 6-1 contro la squadra locale Suzzara "Fenice" (**Brunello, Lorenzini e Roversi**).

Domenica a Stezzano (Bg), la C2 (**Gaboardi, N. Storti e Tassaroli**), dopo un ottimo avvio con un parziale di 3-0, ha subito l'incredibile rimonta degli avversari (Capelli, Meroni, Rossi e Rubino), alzando bandiera bianca per 4-3. Sempre domenica la squadra di D2 (**Cappelli, Perini, Stringhini e Ventura**) ha affrontato la Brunetti Castel Goffredo (**Brunelli, Mori e Salvalai**), conseguendo la prima vittoria in campionato per 5-2. Ora tre set-

timane di sosta, poi tutti i campionati riprenderanno domenica 16 novembre ad Asola al Centro Sportivo "Schiantarelli". Queste le sfide: la C2 affronterà Salò, la D2 l'Azzurra Tt King, mentre la D3 si opporrà all'Alfa Food Bagnolese "A".

Per quanto riguarda Castel Goffredo, la squadra maschile di D1 a Montichiari ha vinto 6-1. La D2 "A" al PalaMazzi l'ha spuntata 4-3 con il Nuovo Camuno "B", mentre la D2 "B", come detto, è stata battuta 5-2 dall'Asola. La D3 a Castel Goffredo ha piegato l'Alfa Food Bagnolese "B" 5-2.



Peso: 12%

Bobocica, il trascinatore "Voglio aiutare Bagnolo a vincere: è la mia sfida"

Il 39enne grande colpo estivo dell'Alfa Food: "A Carrara 3 punti pesanti: è stato strano trovarmi dall'altra parte. Non sono "finito" e con i ragazzi puntiamo dritti alla Coppa Italia e ai play off"

BAGNOLO SAN VITO Tutti conosciamo **Cristiano Ronaldo** o **Modric**, che a 40 anni nel calcio non smettono di stupire, ma anche il tennis tavolo ha i suoi campioni infiniti. Molto sta nel continuare ad allenarsi, nutrirsi, curando tutti i dettagli e ogni piccola cosa, perché il talento non basta. E un campione, lo ripetiamo, non lo è per caso. Lo spiega **Mihai Bobocica**, per tutti "Bobo", che a 39 anni compiuti a settembre sta trascinando l'Alfa Food ai piani alti della classifica, in un campionato esaltante da seguire come non mai negli ultimi anni. Due vittorie per Bagnolo, la prima un mese fa a Cagliari con il Marcozzi (3-2), e soprattutto quella di sabato scorso a Carrara con la corazzata Apuania (3-1): 5 punti in classifica assieme a Messina, a -1 dalla regina Sassari. Bobo ha vinto due match in Sardegna e quello iniziale in Toscana, contro lo svedese Persson ma soprattutto contro la sua ex squadra. Sfida da nervi d'acciaio, però parliamo del primo pongista uomo italiano a raggiungere gli ottavi di finale ai Mondiali (nel 2023), tralasciando la sua ric-

chissima bacheca.

Mihai, tanti anni a Carrara dove hai vinto scudetti e coppe. Com'è stato tornare da avversario?

«E' stato strano trovarmi dall'altra parte dopo molti anni. Ho vissuto a Carrara 8 stagioni, metà della mia carriera, vincendo davvero tanto. Alla fine sono andato via perché qualcosa non andava. Nello sport è così. La mancanza di fiducia mi ha fatto fare altre scelte, ma non c'è nessun problema. Hanno deciso di puntare su altri giocatori. E' stato strano, ma ero anche bello carico perché volevo vincere per la mia nuova squadra, la Bagnolese, e sono molto contento. Ho dimostrato che non sono "finito". A Carrara abbiamo preso tre punti pesantissimi per la classifica. Questa è la cosa importante».

L'Alfa Food non si nasconde...

«L'obiettivo è andare ai play off e provare a vincerli, quindi ogni punto ottenuto è fondamentale. Tra l'altro vogliamo anche restare tra le prime quattro, nel girone d'andata, per giocare la Coppa Italia. Voglio aiutare Bagnolo a vin-

cere: per me è una sfida. E siamo già in palestra a preparare la prossima sfida».

Sabato altra trasferta in Sardegna, questa volta contro la neopromossa Santa Tecla Nuvi, provincia di Sassari...

«Neopromossa sì, ma hanno preso giocatori stranieri forti e non sarà facile».

Si prospetta un campionato interessante...

«Interessante ed equilibrato. Forse il più bello che ci sia mai stato. Le squadre sono tutte lì agguerrite e ogni punto serve».

Come ti trovi a Bagnolo? Il responsabile Frigeri parla di te come un leader, un esempio per tutti...

«Mi trovo benissimo. Sono contento anche di essermi avvicinato a casa (vive a Castel Goffredo, dove ha anche giocato anni fa, ndr). Cerco di ripetere qui a Bagnolo quello che ho imparato nelle squadre in cui sono stato. E per adesso funziona. Andiamo avanti così, mettendo in pratica tutte quelle cose che mi hanno fatto fare bene in passato. Non è semplice: bisogna prepararsi giorno dopo giorno, serve una



società che ti appoggia nelle piccole cose e che con i ragazzi si vada d'accordo, restando tutti nella stessa direzione. Il gruppo? Sono davvero contento della squadra allestita. Come ho detto, puntiamo ai play off, e magari a vincerli. Non è facile per un piccolo club che fa tanti sforzi, e lo sappiamo bene, ma non sempre le società più ricche

poi vincono. Mi è capitato anche a Carrara. La differenza la fanno i dettagli. Mi piacerebbe quindi aiutare Bagno a vincere. Ci stiamo provando».

Cristiana Castellani



Mihai Bobocica con il dirigente responsabile dell'Alfa Food Paolo Frigeri



Peso:47%